|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

**REGOLAMENTO**

**VIAGGI DI ISTRUZIONE**

**Approvato con Delibera n. 9 del Consiglio d’Istituto del 06-09-2018**

**e con delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 14-09-2018**

****

**ART. 1 – PRINCIPI GENERALI**

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione parte integrante e qualificante dell’offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione collegano l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

* lezioni all’aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d’interesse storico- artistico;
* partecipazione ad attività teatrali;
* partecipazione ad attività o gare sportive;
* partecipazione ad attività collegate con l’educazione ambientale;
* partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
* partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche.

**ART. 2 – DEFINIZIONI**

Si intendono per:

a)    **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO :**le uscite che si effettuano nell’arco di una sola giornata, per una durata non superiore all’orario scolastico giornaliero, nell’ambito, rispettivamente, del territorio dei comuni di Amantea, Aiello, Cleto e Serra.

b)    **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell’arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all’orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio dei comuni di Amantea, Aiello, Cleto e Serra.

c)     **VIAGGI D’ISTRUZIONE :**le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 4 giorni (3 notti) .

**ART. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI**

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado appartenenti all’Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

 A**RT. 4 – ORGANI COMPETENTI**

I viaggi d’Istruzione e le visite guidate devono essere programmati, di regola, all’inizio dell’anno scolastico o in ogni modo, almeno per quadrimestri:

entro ottobre – 1° quadrimestre;

entro febbraio – 2° quadrimestre;

I viaggi d’Istruzione devono essere sottoposti per il parere all’esame del Consiglio d’Istituto previa acquisizione della delibera di approvazione del Consiglio di Intersezione, per la scuola dell’Infanzia, del Consiglio di Interclasse con la presenza dei genitori, per la scuola Primaria, e del Consiglio di Classe per la scuola Secondaria.

Per i viaggi d’Istruzione bisognerà presentare al Dirigente Scolastico, con congruo anticipo, la richiesta di autorizzazione all’effettuazione del viaggio stesso o visita guidata. Il Dirigente Scolastico autorizzerà la visita guidata o il viaggio d’istruzione dopo aver verificato la correttezza delle procedure organizzative e la congruità con i criteri fissati dal Consiglio d’Istituto, dal presente documento e nel rispetto della normativa nazionale e provinciale.

La scuola dovrà acquisire agli atti l’autorizzazione dei genitori.

**Ai viaggi d’istruzione devono partecipare almeno i 2/3 degli alunni delle classi interessate.**

**ART. 5 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

Gli accompagnatori degli alunni durante le uscitevanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all’uscita.

Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Ogni docente può partecipare a due, massimo tre, uscite per anno scolastico. I docenti accompagnatori avranno diritto al recupero delle ore eccedenti rispetto agli impegni ordinari previsti in orario.

Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal D. S. l’eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze. In taluni casi può essere autorizzata la partecipazione di personale ATA e/o collaboratori scolastici.

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell’insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio ( ivi compresa la presenza di un genitore) .

La partecipazione dei genitori può essere ammessa dal D. S. in casi debitamente documentati. In sede di C. I. si sono stabilite **le priorità** per eventuale partecipazione estesa ai genitori ( in riferimento a posti disponibili non richiesti dagli alunni):

1. Genitori degli alunni diversamente abili.

2. Genitori rappresentanti del Consiglio d'Istituto.

3.Genitori rappresentanti di classe.

4. Genitori di alunni con patologie legate all'alimentazione (in possesso di certificazione/documentazione).

**In riferimento alla Scuola dell’Infanzia, si stabilisce di far partecipare ai viaggi d’istruzione anche i genitori degli alunni delle sezioni interessate.**

Per gli alunni non partecipanti, gli insegnanti, dovranno programmare, a scuola, idonee attività didattiche. Nel programmare le iniziative gli insegnanti individueranno il docente che rimarrà a scuola con gli alunni non partecipanti.

La partecipazione del Dirigente scolastico verrà decisa ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità (in particolare per viaggi istituzionali con incontri di autorità dei luoghi visitati…)

**ART. 6 – ASPETTI FINANZIARI**

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. I docenti accompagnatori usufruiranno della gratuità di viaggio offerta dalle agenzie. Nel corso dell’anno potranno essere varie le visite guidate ed un viaggio d’istruzione. Il viaggio d’istruzione, di norma, non potrà essere programmato nell’ultimo mese di lezione. I viaggi d’istruzione e le visite guidate avranno una durata stabilita dal Consiglio d’Istituto secondo le seguenti indicazioni, alle quali si potrà derogare solo di fronte a specifici e motivati progetti:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Scuola | | Classi/sezioni | Max giorni | Max pernottamenti |
| Scuola dell’Infanzia | | 1° - 2°- 3° sezione \* | 1 | 0 |
| Scuola Primaria | | 1° - 2°- 3°  4° - 5° | 2 | 1 |
| Scuola Secondaria\*\* | 1°-2°-3° | | 3 | 2 |

\* I bambini della Scuola dell’Infanzia che prendono parte alle visite guidate devono essere accompagnati da un genitore.

\*\* I pernottamenti sono previsti anche nel caso di eventuali concorsi musicali organizzati dalla scuola.

**ART. 9 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, devono essere garantiti da **polizza assicurativa contro gli infortuni**. Connesso con lo svolgimento delle usciteè il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta culpa in vigilando. In sostanza il docente, che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l’attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l’incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni.

In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l’alunno di minore età, giuridicamente incapace.

Le famiglie, dal canto loro, sono rese consapevoli del fatto che, in caso di incidenti o danni a cose o persone causati dagli alunni nel corso delle attività didattiche sia dentro che fuori dall’edificio scolastico, l'affidamento del minore alla custodia dei docenti, se solleva i genitori dalla presunzione di “culpa in vigilando”, non li solleva però anche dalla responsabilità della “culpa in educando” (art.2048, c.1, Codice Civile).

**ART. 10 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d’Istituto ed è valido fino all’approvazione di un nuovo Regolamento.

Il Dirigente Scolastico

*Prof.ssa Caterina Policicchio*